



CONSIGLIO DI BACINO VICENZA

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

DELIBERAZIONE DEL COMITATO

N. 8 DEL 08/04/2025

OGGETTO: VALIDAZIONE INFRA-PERODO DEI PEF 2025 PER I COMUNI AFFERENTI AL GESTORE ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL (AVA).

L'anno 2025 il giorno 08 del mese di aprile alle ore 13.00 presso la sede del Consiglio di Bacino, in Contrà Gazzolle n. 1, Vicenza, regolarmente convocato in data 07/04/2025, con protocollo n.385/2025 è riunito in videoconferenza, il Comitato di Bacino per discutere l'O.d.g.

Eseguito l'appello, al punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto, risultano presenti i componenti:

		Assente / Presente
GONZO Francesco Enrico	Presidente	P
BALDINATO Sara	Consigliere	P
GOLO Matteo	Consigliere	P
TRAPULA Gianfranco	Consigliere	P
VERONESE Mattia	Consigliere	A

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino, Andrea Baldisseri, che verbalizza.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere sull'oggetto sopraindicato.

I componenti del Comitato prendono atto della documentazione allegata ed esaminati i contenuti, non ritengono necessari specifici approfondimenti o supplementi istruttori.

Su proposta del Direttore;

IL COMITATO DI BACINO

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21 gennaio 2014 sono stati individuati i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale;
- che l'Ente Consiglio di Bacino "Vicenza", è stato istituito per effetto della Convenzione ex art. 30 del TUEL, e costituito, con l'elezione degli organi, in data 26 novembre 2019 dai rappresentanti dei 90 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Vicenza", ai fini della gestione associata delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti urbani ai sensi della LRV 52/2012;
- la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è stata sottoscritta fra gli enti partecipanti ed acquisita al protocollo n.0093196/2018 del 20/06/2018 del Comune di Vicenza.

Visto che:

- la legge 205/2017 all'art.1 comma 527, ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea;
- che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in

condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...].

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi.

Viste le delibere ARERA:

- n.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 con la quale ARERA ha emesso il provvedimento che reca le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

- n.389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 con la quale ARERA ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengono flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";

- n.487/2023/R/rif del 24 ottobre 2023 con la quale l'Autorità ha determinato la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della suddetta deliberazione di aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- n.7/2024/R/rif del 23 gennaio 2024 recante "[...] ulteriori disposizioni attuative relative all'aggiornamento del tasso di remunerazione ai fini delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025".

Considerato che:

- il Piano Economico Finanziario viene trasmesso dal gestore del servizio rifiuti ai sensi del metodo tariffario rifiuti secondo quanto previsto dalla delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, così come modificato dalla deliberazione, 389/2023/R/rif, del 3 agosto 2023, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" e dalla deliberazione ARERA 7/2024/R/rif, del 23 gennaio 2024, recante "Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti";

- la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario è richiamata dal comma 4 dell'art.7 della deliberazione ARERA n.363/2021/R/rif ed eseguita secondo quanto previsto dall'art.28 dell'allegato A della medesima delibera ARERA e dagli schemi previsti, indicanti le modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, come previsti dal comma 2.4, lettera b della deliberazione e approvati con determina n.1/2023/DTAC;

- la regolazione vigente, Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), ammette la riapertura "infra periodo" dei PEF solo ove sia accertato uno squilibrio economico e finanziario del servizio, in particolare, il punto 4.7 dell'Allegato A del MTR-2 prevede che: "Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria".

Evidenziato che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Dato atto che il Consiglio di Bacino Vicenza risulta essere l'Ente territorialmente competente e, pertanto, provvede a validare i PEF di 89 Comuni afferenti il Consiglio stesso, inoltrandoli successivamente ad ARERA per l'approvazione e che, in considerazione dell'elevato contenuto specialistico della presente tematica, con determinazione del direttore n.20 del 21/12/2023, si è provveduto all'affidamento del servizio di validazione dei Piani Economici Finanziari biennali alla società Paragon Business Advisors S.r.l, sia per l'annualità 2024 che per le eventuali validazioni infra-periodo quindi per l'annualità 2025.

Rilevato, altresì, che il Consiglio di Bacino Vicenza prende necessariamente atto dei dati trasmessi dai Comuni e dal Gestore nella predisposizione dei PEF 2025 e che, per quanto riguarda i requisiti di completezza, coerenza e congruità, assume le dichiarazioni di veridicità e recepisce le relazioni conclusive finali del soggetto incaricato del servizio.

Valutate le osservazioni e la richiesta di verifica della coerenza regolatoria ai dettami ARERA pervenuta dal

Comune di Schio (**nostro protocollo n. 262 del 21/03/2025**), in merito alle quali si esprimono specifiche considerazioni nella relazione di verifica e attestazione sulla completezza e la congruità dei dati e delle informazioni, allegata alla presente deliberazione.

Visto che in termini di efficienza ed efficacia del procedimento amministrativo, data la complessità della gestione del territorio in virtù dell'estensione del Bacino e del numero di Comuni e gestori coinvolti, si ritiene necessario provvedere ad una validazione dei PEF in modo aggregato.

Vista la relazione di accompagnamento pervenuta dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., agli atti con protocollo n.389 del 08/04/2025, relativa alla validazione ed alla verifica dei requisiti di completezza, coerenza e congruità per quanto riguarda i PEF dei seguenti Comuni, tutti afferenti al gestore Alto Vicentino Ambiente srl.

COMUNI	
Arsiero	Posina
Breganze	Salcedo
Caltrano	San Vito di Leguzzano
Calvene	Santorso
Carrè	Sarcedo
Chiuppano	Schio
Cogollo del Cengio	Thiene
Fara Vicentino	Tonezza del Cimone
Laghi	Torrebelvicino
Lastebasse	Valdastico
Lugo di Vicenza	Valli del Pasubio
Malo	Velo d'Astico
Marano Vicentino	Villaverla
Monte di Malo	Zanè
Pedemonte	Zugliano
Piovene Rocchette	///

Evidenziato che:

- il bacino gestionale Alto Vicentino Ambiente srl non risulta interamente gestito tramite tariffa puntuale incassata dal gestore e pertanto permangono alcune attività in capo ai Comuni;
- il driver proposto dal gestore Alto Vicentino Ambiente srl per l'attribuzione ai singoli Comuni del COI (costo operativo incentivante), relativo al contributo ambientale previsto dalla legislazione regionale, è il medesimo utilizzato per la componente CTR ed è basato sulla produzione storica di rifiuto dei singoli Comuni e risulta oggettivo, verificabile, replicabile e non in contrasto con la regolazione ARERA;
- il costo operativo incentivante (COI), in quanto costo previsto, sarà pertanto oggetto di verifica nell'anno A+2, ove dovrà essere necessariamente valorizzato.

Vista la delibera di Comitato di Consiglio di Bacino n.8 del 02/04/2024 di validazione dei PEF2024 -2025 dei Comuni afferenti al Gestore Alto Vicentino Ambiente srl.

Preso atto dei pareri espressi ed inseriti ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Vicenza n.10 del 13/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione del Comitato di Bacino n.01 del 16/01/2025 con la quale è stato approvato il il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

VISTO il parere favorevole del Direttore.

Tutto ciò premesso:

IL COMITATO

Udito e fatto proprio quanto esposto dal relatore;

Udita la discussione seguitane, come da sintesi riepilogativa e da registrazione integrale agli atti;

Preso atto dell'esperita votazione.

DELIBERA

1. di richiamare quanto enunciato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare propria la relazione di verifica e attestazione sulla completezza e la congruità dei dati e delle informazioni effettuata dalla società Paragon Business Advisors S.r.l. nostro protocollo n.389 del 08/04/2025 , allegata alla presente come parte integrante e sostanziale;
3. di procedere a validare il PEF 2025 dei seguenti Comuni afferenti al gestore Alto Vicentino Ambiente Srl:

COMUNI	
Arsiero	Posina
Breganze	Salcedo
Caltrano	San Vito di Leguzzano
Calvene	Santorso
Carrè	Sarcedo
Chiuppano	Schio
Cogollo del Cengio	Thiene
Fara Vicentino	Tonezza del Cimone
Laghi	Torrebelvicino
Lastebasse	Valdastico
Lugo di Vicenza	Valli del Pasubio
Malo	Velo d'Astico
Marano Vicentino	Villaverla
Monte di Malo	Zanè
Pedemonte	Zugliano
Piovene Rocchette	///

sulla base della documentazione presentata;

4. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ad ARERA per la successiva approvazione;
5. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione al Gestore e ai Comuni di cui al punto 3, ai fini della presa d'atto dei PEF validati dal Consiglio di Bacino in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente), nonché per l'approvazione degli aspetti tariffari.
6. di provvedere a pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione "amministrazione trasparente" nel sito istituzionale dell'Ente ai sensi e per quanto disposto dal d.lgs 33/2013;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.

Letto il presente verbale approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Bacino Vicenza
Dott. Francesco Enrico Gonzo
(Sottoscritto digitalmente)

IL DIRETTORE
del Consiglio di Bacino Vicenza
Andrea Baldisseri
(Sottoscritto digitalmente)

Responsabile del Procedimento: Andrea Baldisseri

